# COMUNE DI TAORMINA

**Città Metropolitana di Messina**

**AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI**

**III SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

## DETERMINAZIONE IN SANATORIA
## N. 3 del 25/02/2021

Prot. n. 2940/95 Pratica di Sanatoria Edilizia n. 478

## TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO IN SANATORIA N° 350

(L.R. 10 agosto 1985 N° 37, L. 28 febbraio 1985 N° 47, L. 23-12-94 n° 724 art. 39, art. 32 L. 24/11/2003 n°326 e art. 24 L.R. 5/11/04 n. 15)

**IL RESPONSABILE**

**AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI**

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria presentata in data 01/03/1995 Prot. 2940 ai sensi del1`art. 39 della L. 724/94 da DE LUCA Maria nata a Messina il 29/06/1956 e residente in Taormina Via L. Pirandello, 14, per le opere abusive relative alla realizzazione di un vano adibito a deposito ubicato al piano terzo di un fabbricato sito in Via L. Pirandello, 14 Taormina; Vista la documentazione allegata alla domanda;

-Visto il parere favorevole, dell`Ufficio Tecnico datato 10/12/2003;

-Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario datato 17/11/2003;

-Visto il nulla osta, a condizioni, della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, giusta nota Prot. N° 7218 del 09/04/2003;

-Visto il Certificato di Idoneità Statica datato 20/10/03, depositato presso questo Ufficio a firma del1'Arch. Pietro ARRIGO giusta nota Prot. 11527 del 30/10/2003;

-Visto che gli oneri di concessori non sono dovuti, data l`epoca dell`abuso (1964);

-Vista la documentazione relativa all'avvenuto accatastamento dell`immobile: "Ricevuta di avvenuta dichiarazione di fabbricato urbano" rilasciato dall`U.T.E. di Messina il 22/08/2003;

-Visto il titolo di proprietà: Atto di Compravendita del 31/01/1990 n. 17.281 del rep. e n. 5547 della racc. rogato dal Notaio Dr. Grazia Maria Rita TERRANOVA e atto di VENDITE del 05/10/1972 n. 50399 del rep. e n. 4523 della racc. rogato dal Notaio Dr. Francesco Paolo CALAPAJ;

-Vista la Legge R.le 10 Agosto 1985, N° 37, L. 28 Febbraio 1985 N° 47, art. 39 L. 724/94 e L.R. N° 34/96;

-Vista la richiesta, prot. 2034 del 22/01/2021, di rinnovo della C.E. N° 324 del 06.05.2016, scaturita da un contenzioso in corso con uno dei comproprietari;

-Visto il titolo di proprietà: atto di Donazione del 09/01/2010 n. 16479 di rep. e n. 7525 di racc.,

rogato dal Notaio Dr. Giuseppe BONANNO, con il quale una delle intestatarie della prec.te C.E. 125/03 la Sig.ra MERLINO Bruna donava al figlio CAPASSO Dario la propria quota di un terzo di proprietà dell'immobile oggetto di condono;
-Vista la C.T.U. Causa civile n. 733/2010 Tribunale di Messina dell'Ing. Paolo Saija del 13/05/2013 allegata all'istanza di rinnovo della prec.te C.E. 125/03;
-Vista la C.E. N° 125 del 17/12/2003:
-Vista la C.E. N° 315 del 10/04/2014

**R I N N O V A**

ai Sign.ri:
**CAPASSO Dario** nato a Taormina il 25/03/1975 CF. CPS DRA 75C25 L042C (propr. 1/3);
**MERLINO Bianca** nata a Taormina il 09/l0/1941 C.F. MRL BNC 4lR49 L042W (propr. 1/3);
**DE LUCA Maria** nata a Messina il 29/06/1956 C.F. DLC MRA 56H69 F158F (propr. l/3)

**TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO IN SANATORIA**

per le opere abusive relative alla realizzazione di un vano adibito a deposito ubicato al piano terzo di un fabbricato sito in Via L. Pirandello, 14 Taormina distinte in catasto al Foglio di mappa n° 3 particella n° 340, sub. l4 (cat. C/2) così come risulta dalle n° 2 tavole redatte dall`Arch. Pietro ARRIGO, allegati alla C.E. n. 125/03, come parte integrante alla rinnovata C.E. n. 315/14, e come parte integrante alla rinnovata C.E. n. 324 del 06.05.2016, alle seguenti condizioni:
1) **secondo le prescrizioni della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina**:
- la copertura sia rivestita con manto di tegole costituito da coppi del tipo siciliano;
- il sistema di gronda ed i pluviali di scarico delle acque meteoriche siano realizzati in rame;
- gli infissi esterni siano realizzati in legno color naturale;
- gli intonaci esterni siano a base di minerale e/o grassello di calce, premiscelato con terre e/o pigmenti inorganici, con tonalità cromatiche uguali a quelle esistenti nel fabbricato;
2) che il completamento delle opere abusive, abbia inizio entro un anno dal rilascio della presente C.E., ed abbia ultimazione entro due anni dall'inizio dei lavori, secondo la relazione tecnica, i grafici ed i calcoli allegati, inoltre la ditta se dovuti si munisca dei pareri degli enti vincolanti;

3) che siano fatti salvi e riservati i diritti dei terzi;

**Sottoscritta dal Responsabile di Area**
**(PUGLISI MASSIMO)**
**con firma digitale**